

Intitolato il progetto "Telefono Amico" ad Anilla Setti

Domenica mattina l'Auser di Castelnovo Sotto ha intitolato il progetto "Telefono Amico-Dammi una mano ti ascolto" ad Anilla Setti, storica volontaria castelnovese recentemente scomparsa, scoprendo una targa in sua memoria presso la storica sede di via Conciliazione 4.

Questa intitolazione – avvenuta in occasione del decennale di "Telefono Amico" - è stata pensata da Auser in quanto è stata proprio Anilla Setti a ideare il progetto e lo ha voluto fortemente, così come l'ex direttrice della Casa di riposo Antonietta Benassi.

L'evento si è svolto davanti a numerosi cittadini, tra cui tanti volontari dell'Auser di altre associazioni locali, oltre che del sindaco Maurizio Bottazzi, intervenuto insieme al presidente dell'Auser Fabio Montanari per ricordare la figura della Setti, della quale erano presenti i familiari. La donna, scomparsa a 80 anni poche settimane fa, era passata dall'impegno amministrativo pubblico a quello associativo con particolare attenzione all'emancipazione femminile e al miglioramento delle condizioni della vita delle persone, specialmente dei più bisognosi. La sua attività era iniziata da giovanissima alla Camera del Lavoro, per poi diventare un'attivista dell'Udi (Unione donne italiane) A Castelnovo Sotto, in particolare, è stata una delle prime consigliere comunali di sesso femminile, e ha ricoperto per anni il ruolo di presidente della casa di riposo, oggi Asp.

"Telefono amico" è un servizio gratuito gestito dai volontari iscritti all'Auser e ha lo scopo di raggiungere quei soggetti (over 65) più deboli, che spesso versano in situazione di solitudine e di assenza, o di difficoltà nella propria gestione, della rete parentale, o che soffrono di patologie degenerative che influenzano la qualità della vita quotidiana.